

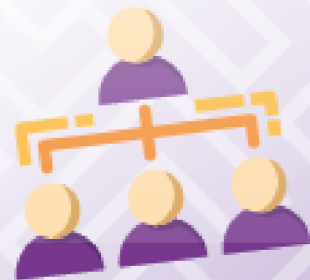


Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

CPIA 1 RAVENNA

RAMM059004

Triennio di riferimento: 2025-2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola CPIA 1 RAVENNA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **31/10/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **4262** del **19/11/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **14/11/2024** con delibera n. 5*

Anno di aggiornamento:
2024/25

Triennio di riferimento:
2025-2028



La scuola e il suo contesto

1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio



Le scelte strategiche

13 Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti



L'offerta formativa

17 Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità



Organizzazione

29 Scelte organizzative



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI CONTESTO E BISOGNI DEL TERRITORIO

Il Centro Provinciale Istruzione degli Adulti (CPIA1 Ravenna) è un'istituzione scolastica volta a realizzare un'offerta formativa per adulti e giovani adulti, anche immigrati. Predispose un servizio finalizzato a coniugare il diritto all'istruzione con il diritto all'orientamento ed al riorientamento e alla formazione professionale.

Il presente Piano dell'Offerta Formativa è triennale ed è rivedibile annualmente. Costituisce la carta d'identità del CPIA: illustra le linee distintive dell'Istituto, l'ispirazione culturale e pedagogica, le scelte didattiche, metodologiche ed organizzative operate in coerenza con le indicazioni del Sistema nazionale di istruzione degli adulti e con le esigenze formative della popolazione adulta del territorio, sulla base di quanto consentito dall'autonomia scolastica.

In tale contesto si prefigurano, pertanto, obiettivi di alfabetizzazione culturale e funzionale, di consolidamento e promozione culturale, rimotivazione e riorientamento, acquisizione e consolidamento di conoscenze e competenze specifiche pre-professionalizzazione e/o riqualificazione professionale. Alle attività dei CPIA possono accedere tutti gli adulti, italiani e stranieri, privi del titolo conclusivo del primo ciclo di istruzione nonché quegli adulti che, pur in possesso di titolo, intendano rientrare nei percorsi di istruzione e formazione.

Il CPIA della provincia di Ravenna, istituito con Decreto Direttore Generale Ufficio scolastico regionale n.53 del 18 aprile 2014 ai sensi del D.P.R. 29 ottobre 2012 n. 263, ha di fatto acquisito gli obiettivi e i compiti dei Centri Territoriali Permanenti - istituiti con O.M. 29 luglio 1997, n. 455, al fine di una maggiore razionalizzazione dell'utilizzo delle risorse umane e strumentali disponibili.



Costituisce una Istituzione scolastica autonoma, articolata in una rete territoriale di servizio su base provinciale. All'inizio di ogni anno scolastico, il CPIA di Ravenna organizza un incontro con tutte le pluralità dei soggetti del territorio con cui si impegna a sottoscrivere specifiche convenzioni.

Dalla sua nascita il CPIA Ravenna ha predisposto uno strumento (Report) per rilevare la tipologia di utenza e i loro possibili bisogni. Tale documento viene predisposto a fine anno scolastico e va a monitorare sia i percorsi di alfabetizzazione sia quelli di primo livello primo e secondo periodo didattico.

LA SCUOLA NELLA SEDE CARCERARIA

La scuola in carcere è elemento fondamentale del percorso di riabilitazione per il futuro reinserimento della persona detenuta nella società. E' un luogo di socializzazione, confronto, accettazione e scoperta dell'alterità. Attraverso l'attività didattica, flessibile e calibrata sui bisogni individuali del corsista e del gruppo classe, ciascuno costruisce, recupera e consolida la propria identità al fine di riconquistare progressivamente una La scuola è anche l'occasione per ristabilire una "normalità" nella scansione della giornata; è un impegno, favorisce una presa di responsabilità verso se stessi e verso gli altri a partire dal rapporto che piano piano si costruisce con gli insegnanti. In classe si elaborano conflitti e si sperimentano nuove forme di convivenza. Ci si conosce attraverso "codici" diversi da quelli della quotidianità. In questo percorso, un ruolo fondamentale lo svolge la didattica che è sempre ritagliata su misura (ancor più che in contesti scolastici "normali") in base alle caratteristiche dei singoli e- non secondariamente- alle dinamiche di gruppo che si rivelano nel tempo scuola. Per questo, la scuola in carcere (più che in altri luoghi) necessita di programmazioni aperte e flessibili, adattabili facilmente ai bisogni che di volta in volta emergono. Ha bisogno di margini di "improvvisazione" - nel senso alto e nobile della parola - e il docente, di un bagaglio variegato di strumenti pronti per re-agire positivamente ad ogni input proveniente dai corsisti. L'attività in classe deve essere volta ad un recupero dell'autostima e del senso di autoefficacia, ad una metariflessione sulla propria biografia e sui propri vissuti traumatici, nella direzione di una ridefinizione di sé, con l'obiettivo (alto, certo...) di riuscire, una volta terminata l'esperienza della detenzione, a riprendere la propria vita "fuori" con nuova consapevolezza e nuovi strumenti.

Ovvio che in tutto ciò, la possibilità di ottenere un diploma di primo livello o delle certificazioni linguistiche, gioca un ruolo importantissimo ma, evidentemente, è anche - per certi versi, solo - il punto di arrivo di un percorso che, di per sé, deve essere arricchente e capace di provocare un cambiamento.

Da un punto di vista più pratico, inoltre, la presenza a scuola favorisce un maggiore coinvolgimento



del detenuto in tutte le attività proposte dall'istituzione carceraria e una più approfondita consapevolezza di ciò che accade intorno a lui sia nell'ordinario che nello straordinario. Questo perché la scuola assume un importante ruolo di "catalizzatore" di presenze educative e formative: intorno ad essa ruotano associazioni culturali, sportive, di volontariato ecc. che con le loro proposte arricchiscono l'offerta e forniscono ulteriore occasione di incontro e scambio. In questo modo, la scuola assolve ad un altro suo fondamentale ruolo: quello di tenere aperta una "finestra" sull'esterno, di creare positivi collegamenti tra carcere e territorio, in modo che non si recida il contatto tra questi due mondi.

Presso la Casa Circondariale di Ravenna il nostro Istituto tiene un corso AAL per la certificazione delle competenze linguistiche di Italiano L2 e un corso di I Livello - I Periodo - finalizzato al conseguimento del diploma di scuola media di I Grado, che si conclude con l'Esame di Stato.

Oltre ai corsi curricolari, in carcere vengono realizzati ogni anno progetti volti a coinvolgere i detenuti in attività musicali e figurative con la collaborazione di esperti. Al termine dell'anno scolastico, in occasione del Festival delle Culture di Ravenna, la Scuola e la Casa Circondariale collaborano per organizzare una mostra in spazi dedicati di quanto prodotto e realizzato attraverso i progetti.

LA SCUOLA IN FABBRICA

Nell'anno scolastico 2021-2022 è stato avviato un corso presso la ditta Euro Company di Godo, che ha visto la partecipazione di un gruppo di studenti-lavoratori con diversi livelli di competenza, dal livello PRE A1 a quello A2. Il gruppo-classe è stato pertanto costituito come gruppo misto, all'interno del quale le varie competenze si sono intersecate, al fine di un apprendimento cooperativo ed efficace.

L'esperienza della docenza "fuori dalla scuola", nella quale non sono gli studenti ad andare a scuola, ma, viceversa, è la scuola ad andare dagli studenti, è stata innovativa e proficua. Questo tipo di corso ha permesso a persone che non avrebbero mai avuto la possibilità di frequentare le lezioni di italiano nella sede scolastica, di partecipare alle lezioni prima o dopo l'orario di lavoro, all'interno della fabbrica dove lavorano.

La coesione fra Scuola e Società passa anche attraverso proposte come queste.

Con gli studenti, all'interno di una situazione inusuale come può essere quella di una fabbrica, la docente è riuscita ad instaurare un rapporto di rispetto e di stima reciproca, ma anche di confidenza e amicizia.



A partire dall'a.s. 2024/25 i corsi tenuti all'interno dell'azienda punteranno anche a consolidare le conoscenze linguistiche relative al lessico specifico riferibile alla sicurezza sul posto di lavoro.

Popolazione studentesca del CPIA

Opportunità:

La percentuale dei nostri studenti disoccupati è sensibilmente superiore a quella riscontrata in Emilia Romagna, nel Nord Est e a livello nazionale. Gli studenti di paesi terzi con bassa scolarità sono presenti in percentuale superiore sia al dato nazionale che a quello regionale e dell'area Nord Est. E' evidente la correlazione tra alta percentuale di stranieri con bassa scolarità e alto tasso di disoccupazione. Proprio il tipo di utenza descritto ci ha spinto negli anni verso la creazione di una rete di collaborazioni con enti locali, associazioni, scuole e enti di formazione per un'efficace ed efficiente offerta dei servizi proposti. La suddetta rete territoriale è andata consolidandosi nel corso del tempo; essa viene integrata e ampliata a seconda delle esigenze.

Vincoli:

La popolazione studentesca del CPIA 1 di Ravenna attualmente è composta quasi per intero da studenti immigrati, alcuni ospitati presso strutture pubbliche e Minori Stranieri Non Accompagnati, provenienti da diversi paesi, prevalentemente africani. Proprio questa elevata presenza di studenti di paesi terzi non favorisce la percezione sociale del nostro Istituto come scuola statale per adulti, ma ci fa apparire piuttosto come scuola riservata a studenti stranieri. Ciò contribuisce in qualche modo a rendere difficoltoso l'ampliamento dei nostri corsi di primo livello di primo e secondo periodo.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Il territorio del CPIA 1 Ravenna include: a) la zona costiera che va da Comacchio a Cervia, con l'importante presenza della città di Ravenna, città d'arte e portuale; b) la zona interna della bassa Romagna e del faentino caratterizzata dalla presenza del settore primario, di quello industriale di trasformazione di prodotti agricoli e dell'artigianato; c) la zona appenninica prevalentemente agricola e turistica. Gli studenti del CPIA 1 Ravenna sono impegnati nell'ambito agricolo, in quello industriale e turistico (soprattutto nelle attività di ristorazione) o in brevi lavori saltuari. I principali portatori di interesse (stakeholder) sono: 1) le diverse Associazioni operanti sul territorio 2) alcune cooperative; 3) diverse imprese; 4) enti locali; 5) Centri per l'impiego; 6) le organizzazioni sindacali; 7)



l'Ausl; 8) gli enti governativi (es. prefettura); 9) le Università; di Bologna, Perugia, Siena, Venezia; 10) altre scuole. Alcuni dei principali portatori di interesse sopra elencati forniscono anche importanti risorse materiali (locali, attrezzature ed altro), professionali e finanziarie. A seguito degli eventi alluvionali del maggio 2023 due associazioni hanno donato alcuni beni alla scuola.

Vincoli:

Rispetto alla vastità e varietà del territorio della provincia, il limite principale è quello dei trasporti. La presenza di soli tre centri di erogazione del servizio direttamente gestiti dal CPIA comporta che solo gli studenti residenti nelle aree urbane di Ravenna, Lugo e Faenza e in alcune zone ben collegate ad esse, siano in condizione di raggiungere facilmente le nostre sedi; gli altri, residenti in paesi poco e mal collegati, hanno difficoltà a raggiungerci e, pertanto, rinunciano ad iscriversi o smettono di seguire i corsi. Altro limite discende dalla condivisione degli spazi di una nostra sede associata a un Istituto di scuola secondaria di secondo grado: in particolare l'impossibilità di avere in quella sede aule riservate esclusivamente alle attività del CPIA, dovendo dunque dividerle con l'Istituto superiore, vincola l'organizzazione dei nostri corsi ad orari pomeridiani e serali. In alcuni periodi dell'anno si registrano numerose assenze, dovute ad impegni lavorativi dei corsisti. Tali vincoli lavorativi rendono difficile mantenere un percorso di istruzione continuativo e portano, talvolta, all'abbandono scolastico.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Oltre alle risorse statali il CPIA si avvale dei finanziamenti di enti locali (Unione dei Comuni della Bassa Romagna) e progetti europei (FAMI, PON). Le altre sedi associate sono quelle di Ravenna (ITES Ginanni) e di Faenza (I.C. Carchidio Strocchi). Nella sede centrale di Lugo sono presenti l'ufficio dirigenziale, gli uffici amministrativi e alcune aule per le attività didattiche. Sempre nella sede di Lugo è stato allestito ed è attualmente in funzione un laboratorio di informatica con 22 postazioni ed un monitor multimediale. Nella sede associata di Faenza è presente un atelier digitale ad uso promiscuo. La sede associata di Ravenna è stata oggetto di lavori di adeguamento sia nella parte della rete cablata, sia nella parte delle strumentazioni informatiche in uso. Le sedi di Lugo e di Ravenna sono situate in zone centrali; tutte le sedi sono comunque facilmente raggiungibili con i mezzi di trasporto pubblico. E' stato redatto il DVR in base al quale sono state adottate le misure di prevenzione e protezione. Sia l'edificio ad uso esclusivo che gli edifici in condivisione sono forniti di rampe e ascensori. Sono presenti un laboratorio informatico nella sede esclusiva e due nelle sedi associate. Dall'a.s. 2023/24 è stata attivata un'aula Agorà.

Vincoli:

Lo stabile della sede centrale di Lugo risale alla fine dell'ottocento ed è soggetto a tutela architettonica, perciò molti interventi infrastrutturali richiedono procedure di autorizzazione



particolarmente lunghe e complesse. Per i punti di erogazione e le sedi associate del CPIA sussiste il vincolo della messa a disposizione di spazi da parte di enti locali, associazioni e scuole titolari. Il CPIA di Ravenna ha come sede ad uso esclusivo quella di Lugo. Per le sedi associate e i punti di erogazione dei servizi, non essendo ad uso esclusivo del CPIA, è necessario un coordinamento con le scuole con le quali i locali sono in condivisione e con gli enti locali, fondato sulla base di apposite convenzioni.

Risorse professionali

Opportunità:

Il Dirigente scolastico risulta essere effettivo ed in servizio presso questo CPIA da cinque anni. Anche il DSGA è effettivo ed in servizio da tre anni presso il nostro CPIA. Per quanto riguarda l'età media del corpo docenti, il 50% di loro ha più di 55 anni e tale dato risulta superiore sia in riferimento all' Emilia Romagna che nella media nazionale. Molti docenti hanno un'esperienza pluriennale all'interno del CPIA. Ciò ha favorito la loro partecipazione a corsi specifici di formazione sull'insegnamento rivolto agli adulti. Un buon numero di docenti si è formato nel tempo nelle attività relative alla gestione degli esami per le certificazioni linguistiche (CILS). La scuola si avvale inoltre di tecnici informatici e di varie figure con competenze specifiche, a seconda dei progetti (PON e FAMI). In relazione al personale ATA, i dati mettono in evidenza che la maggior parte è in servizio presso il CPIA da 1 a 3 anni (50%), con una percentuale nettamente superiore a tutte le medie di riferimento, mentre il 25% di loro è in servizio da 3 a 5 anni. Quasi tutti i docenti impegnati nei corsi AALI e in quelli di Primo livello sono a tempo indeterminato.

Vincoli:

L'inserimento in organico di nuovi docenti ha comportato qualche difficoltà: alcuni di loro, non avendo mai insegnato in corsi per adulti, hanno dovuto acquisire in breve tempo capacità relative a nuove modalità di insegnamento, specifiche dell'istruzione per gli adulti. Nel CPIA si fa sentire in maniera negativa la mancanza di insegnanti di sostegno, particolarmente grave vista la presenza di molti studenti con BES sia adulti che minori. Soprattutto i minori sono in questo fortemente discriminati rispetto ai pari età frequentanti le scuole "del mattino" per i quali l'insegnante di sostegno è previsto e garantito.

Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

CPIA 1 RAVENNA (ISTITUTO PRINCIPALE)



Codice RAMM059004

Indirizzo CORSO MATTEOTTI 55 - 48022 LUGO

Telefono 054534199

Email RAMM059004@istruzione.it

Pec RAMM059004@pec.istruzione.it

Sito WEB www.cpiaravenna.edu.it

Plessi

SEDE ASSOCIATA - C.T.P. (PLESSO)

Codice RACT70000C

Indirizzo VIA CARDUCCI 11 RAVENNA 48100 RAVENNA

SEDE ASSOCIATA - C.T.P. (PLESSO)

Codice RACT701008

Indirizzo VIA CARCHIDIO 7 FAENZA 48018 FAENZA

SEDE ASSOCIATA PRESSO cASA cIRCONDARIALE (PLESSO)

Codice RAEE70001R

Indirizzo VIA PORT'AUREA LOC. CENTRO 48100 RAVENNA



Approfondimento

Centro Provinciale Istruzione per gli adulti

Ordine Scuola: Scuola secondaria di primo grado

Tipologia Scuola: Centro Provinciale Istruzione Adulti (CPIA)

Codice: RAMM059004

Indirizzo: Corso Matteotti, 55 Lugo (RA)

Telefono: 0545-34199

Email: info@cpiaravenna.it

Sito Web: www.cpiaravenna.edu.it

Indirizzi di studio: Percorsi di alfabetizzazione per adulti e di primo livello primo e secondo periodo didattico.

Il CPIA eroga i propri servizi anche presso altre sedi:

1. Centro per le famiglie - Via Cavour, 7 - Faenza
2. Casa delle Culture - Piazza Medaglie D'Oro - Ravenna
3. IC Berti - Via Cavour, 5 - Bagnacavallo
4. C.S. Porta Nova - Via A. Moro 2/1 - Russi
5. Eurocompany - Via Faentina 280/286 - Godo

I rapporti con le due sedi associate sono regolati da convenzioni al fine di un utilizzo ottimale delle risorse professionali e strumentali.



Il CPIA inoltre, ai sensi del DPR 263/2012 art.5 c.2, ha stipulato un accordo di rete con le sotto elencate istituzioni scolastiche secondarie di secondo grado - titolari di percorsi di istruzione tecnica e professionale di secondo livello, finalizzati all'acquisizione di un diploma di istruzione tecnica o professionale - che disciplina il funzionamento della Commissione per la definizione del Patto formativo individuale:

- Polo tecnico professionale di Lugo;
- ITCG Oriani di Faenza;
- IPS Persolino-Strocchi di Faenza;
- ITC Ginanni di Ravenna;
- IPS Olivetti Callegari di Ravenna
- IPSEOA "Tonino Guerra " di Cervia

RISORSE PROFESSIONALI

SEDE	CLASSE DI CONCORSO	GRADO DI SCUOLA
DOCENTI SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO		
Ravenna - RACT70000C	A022 - Italiano	I LIVELLO
Ravenna - RACT70000C	A023 - Italiano per alloglotti	I LIVELLO
Ravenna - RACT70000C	A028 - Matematica e Scienze	I LIVELLO
Ravenna - RACT70000C	AB25 - Inglese	I LIVELLO
Faenza/Lugo - RACT701008	A022 - Italiano	I LIVELLO



Faenza/Lugo - RACT701008	A022 - Italiano	I LIVELLO
Faenza/Lugo - RACT701008	A023 - Italiano per alloglotti	I LIVELLO
Faenza/Lugo - RACT701008	A028 - Matematica e Scienze	I LIVELLO
Faenza/Lugo - RACT701008	A060 - Tecnologia	I LIVELLO
Faenza/Lugo - RACT701008	AB25 - Inglese	I LIVELLO
SEDE	CLASSE DI CONCORSO	GRADO DI SCUOLA
DOCENTI SCUOLA PRIMARIA		
Ravenna - RACT70000C	00EE	AALI
Ravenna - RACT70000C	00EE	AALI
Ravenna - RACT70000C	00EE	AALI
Ravenna - RACT70000C	00EE	AALI
Ravenna - RACT70000C	00EE	AALI
Faenza/Lugo - RACT701008	00EE	AALI
Faenza/Lugo - RACT701008	00EE	AALI
Faenza/Lugo - RACT701008	00EE	AALI
Faenza/Lugo - RACT701008	00EE	AALI



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

PTOF 2025-2028

Faenza/Lugo - RACT701008	00EE	AALI
Faenza/Lugo - RACT701008	00EE	AALI
SEDE	FIGURA PROFESSIONALE	ORGANICO DI DIRITTO (OD) ORGANICO DI FATTO(OF)
PERSONALE ASSEGNATO ALLA SEDE AMMINISTRATIVA		
LUGO – RAMM059004	DIRIGENTE SCOLASTICO	
LUGO – RAMM059004	DIRETTRICE S.G.A.	
PERSONALE ASSEGNATO ALLE SEDI ASSOCIATE		
Ravenna - RACT70000C	A.A.	OD
Ravenna - RACT70000C	A.A	OD
Faenza/Lugo - RACT701008	A.A	OD
Faenza/Lugo - RACT701008	A.A.	OD
Ravenna - RACT70000C	C.S.	OD
Ravenna - RACT70000C	C.S.	OD
Ravenna - RACT70000C	C.S.	OF
Faenza/Lugo - RACT701008	C.S.	OD



Faenza/Lugo - RACT701008	C.S.	OD
Faenza/Lugo - RACT701008	C.S.	OD
Faenza/Lugo - RACT701008	C.S.	OF



Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DELLA SCUOLA

LA VISION

La VISION, termine importato da una prospettiva aziendale, è ciò che guida il progetto imprenditoriale, e rappresenta, pertanto, l'espressione degli ideali dell'azienda, la guida per la definizione degli obiettivi a lungo termine e la direzione da prendere.

La VISION delinea il ruolo dell'azienda (nel nostro caso, la Scuola) nel contesto sociale, economico e culturale in cui si trova.

L'istruzione degli adulti è un pilastro basilare per realizzare una maggiore coesione sociale ed una più efficace integrazione. Un sistema di apprendimento permanente assicura il diritto al sapere durante l'arco della vita, attraverso lo sviluppo di competenze culturali e relazionali che permettono un'attiva partecipazione alla vita sociale, anche in un'ottica multiculturale e di confronto. Per dar modo all'utenza di essere cittadini consapevoli indipendentemente dall'età, dal genere, dalla condizione culturale e sociale e fornisce gli strumenti per un esercizio sostanziale dei diritti di cittadinanza anche al fine di rispondere alle sfide della globalizzazione.

3.1.2 LA MISSION

La MISSION rappresenta una dichiarazione d'intenti, e riguarda una dimensione relativa al presente, molto più pratica e meno astratta della VISION; descrive cosa fa l'impresa (nel nostro caso, la Scuola) e perché lo fa, ovvero in che modo gli obiettivi prefissi vengono realizzati nel quotidiano.



La VISION e la MISSION sono strettamente collegate, in quanto la prima viene espletata attraverso la seconda. Il ruolo della MISSION è quindi definire gli obiettivi e descrivere in che modo devono essere raggiunti giorno per giorno, anche allo scopo di tenere fede alla VISION.

Realizzare percorsi di istruzione per fare acquisire all'utenza conoscenze, competenze e abilità per esercitare la cittadinanza attiva come espressione di principi di legalità, solidarietà e partecipazione democratica.

Il CPIA persegue nei confronti dell'utenza le seguenti finalità istituzionali:

- a) conseguire il titolo di studio conclusivo del primo ciclo di istruzione
- b) certificare l'acquisizione delle competenze di base correlate all'obbligo di istruzione al fine del proseguimento degli studi
- c) conseguire l'attestazione del raggiungimento di un livello di conoscenza della lingua italiana non inferiore al livello A2.

I VALORI DI RIFERIMENTO

Il CPIA riconosce come valori fondamentali:

- il successo formativo degli studenti, da sostenere attraverso accoglienza, ascolto e orientamento, ed una efficace personalizzazione dei percorsi;
- l'innovazione ad ampio spettro, ai fini del miglioramento continuo;
- il Capitale umano, da valorizzare attraverso un adeguato sviluppo professionale.

LA CONTINUITA'

La prassi della Continuità all'interno del nostro Istituto CPIA ha lo scopo di sostenere e accompagnare gli studenti adulti nel passaggio da un primo percorso di Alfabetizzazione, a quello più articolato del Primo livello Primo Periodo (ex Scuola Media) e da questo, al Secondo Periodo didattico, percorso necessario e insostituibile per consentire agli studenti adulti di completare il ciclo di istruzione.

La continuità utilizza prassi di orientamento e riorientamento in linea con la Mission e Vision del



nostro CPIA. Gli obiettivi strategici dell'attività sono:

1. interpretare i bisogni della popolazione adulta
2. fare accoglienza rivolta ai giovani e agli adulti che devono affrontare la scelta di un percorso scolastico
3. promuovere azioni di orientamento alla scelta formativa
4. prestare consulenza individuale o di gruppo
5. migliorare la qualità e l'efficacia del processo di istruzione degli adulti
6. predisporre strumenti di informazione
7. individuare buone pratiche di passaggio tra i diversi gruppi di livello

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali



Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

Aspetti Generali

- 1) PRIMO LIVELLO - I percorsi di istruzione di primo livello sono finalizzati al conseguimento del titolo di studio conclusivo del primo ciclo d'istruzione (primo periodo) e della certificazione attestante l'acquisizione delle competenze di base connesse all'obbligo d'istruzione di cui al DM 139/07 (secondo periodo).
- 2) CORSI AALI - Consegimento di un titolo attestante il raggiungimento di un livello di conoscenza della lingua italiana non inferiore al livello A2 del QCER.
- 3) CORSI SEDE CARCERARIA – Oltre al raggiungimento dei traguardi propri dei percorsi di primo livello e AALI i corsi nella sede carceraria tendono a favorire il reinserimento sociale dei detenuti, grazie ad un percorso scolastico che, oltre agli apprendimenti volti a una maggiore competenza nella lingua italiana e quindi nella competenza sociale, operi attraverso l'acquisizione dei valori fondanti dello sport, mirati non solo al conseguimento del risultato ma anche alla percezione dell'importanza dello spirito di sacrificio e della lealtà.

I percorsi di alfabetizzazione e di apprendimento della lingua italiana (AALI) sono finalizzati al conseguimento di un titolo attestante il raggiungimento di un livello di conoscenza della lingua italiana non inferiore al livello A2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per la conoscenza delle lingue, elaborato dal Consiglio d'Europa.

Il certificato di conoscenza della lingua italiana a livello A2 è utile per il rilascio del permesso CE per soggiornanti di lungo periodo (DM 4/6/2010 art. 2 c.1).

I percorsi di primo livello si articolano in due periodi didattici così strutturati:

- Primo periodo didattico, finalizzato al conseguimento del titolo conclusivo del primo ciclo di istruzione (ex licenza media).

L'orario complessivo è di 400 ore più eventuali 200 ore ulteriori se l'adulto non possiede la certificazione di scuola primaria. L'obiettivo di queste 200 ore aggiuntive è, in particolare, il raggiungimento delle competenze definite e legate alla lingua dello studio delle varie discipline. Al termine viene rilasciata apposita certificazione delle competenze raggiunte.



- Secondo periodo didattico, finalizzato al conseguimento della certificazione attestante l'acquisizione delle competenze di base connesse all'obbligo di istruzione e relative alle attività comuni a tutti gli indirizzi degli istituti tecnici e professionali. L'orario complessivo è di 825 ore.

Traguardi attesi in uscita

Dettaglio traguardi e quadri orari

COMPETENZE A CONCLUSIONE DEL I PERIODO DIDATTICO DEL I LIVELLO

ASSE DEI LINGUAGGI (198 ore) - classi di concorso (A-22 Italiano, Storia, geografia nella scuola secondaria di I grado; A-23 italiano per alloglotti; AB25 Lingua inglese e seconda lingua comunitaria nella scuola secondaria di I grado)

1. Interagire oralmente in maniera efficace e collaborativa con un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni comunicative
2. Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo
3. Produrre testi di vario tipo adeguati ai diversi contesti
4. Riconoscere e descrivere i beni del patrimonio artistico e culturale anche ai fini della tutela e conservazione
5. Utilizzare le tecnologie dell'informazione per ricercare e analizzare dati e informazioni
6. Comprendere gli aspetti culturali e comunicativi dei linguaggi non verbali
7. Utilizzare la lingua inglese per i principali scopi comunicativi riferiti ad aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente
8. Comprendere e utilizzare una seconda lingua comunitaria in scambi di informazioni semplici e diretti su argomenti familiari e abituali

ASSE STORICO-SOCIALE (66 ore) - classi di concorso (A-22 Italiano, Storia, geografia nella scuola secondaria di I grado)

1. Orientarsi nella complessità del presente utilizzando la comprensione dei fatti storici, geografici e sociali del passato, anche al fine di confrontarsi con opinioni e culture diverse
2. Analizzare sistemi territoriali vicini e lontani nello spazio e nel tempo per valutare gli effetti



dell'azione dell'uomo

3. Leggere e interpretare le trasformazioni del mondo del lavoro
4. Esercitare la cittadinanza attiva come espressione dei principi di legalità, solidarietà e partecipazione democratica

ASSE MATEMATICO (66 ore) - classi di concorso (A-28 Matematica e Scienze)

1. Operare con numeri interi e razionali padroneggiandone scrittura e proprietà formali
2. Riconoscere e confrontare figure geometriche del piano e dello spazio individuando invarianti e relazioni
3. Registrare, ordinare, correlare dati e rappresentarli anche valutando la probabilità di un evento
4. Affrontare situazioni problematiche traducendole in termini matematici, sviluppando correttamente il procedimento risolutivo e verificando l'attendibilità dei risultati

ASSE SCIENTIFICO-TECNOLOGICO (66 ore) - classi di concorso (A-60 Tecnologia nella scuola secondaria di I Grado; A-28 Matematica e Scienze)

1. Osservare, analizzare e descrivere fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale
2. Analizzare la rete di relazioni tra esseri viventi e tra viventi e ambiente, individuando anche le interazioni ai vari livelli e negli specifici contesti ambientali dell'organizzazione biologica
3. Considerare come i diversi ecosistemi possono essere modificati dai processi naturali e dall'azione dell'uomo e adottare modi di vita ecologicamente responsabili
4. Progettare e realizzare semplici prodotti anche di tipo digitale utilizzando risorse materiali, informative, organizzative e oggetti, strumenti e macchine di uso comune
5. Orientarsi sui benefici e sui problemi economici ed ecologici legati alle varie modalità di produzione dell'energia e alle scelte di tipo tecnologico
6. Riconoscere le proprietà e le caratteristiche dei diversi mezzi di comunicazione per un loro uso efficace e responsabile rispetto alle proprie necessità di studio, di socializzazione e di lavoro

COMPETENZE A CONCLUSIONE DEL II PERIODO DIDATTICO DEL I LIVELLO

ASSE DEI LINGUAGGI (330 ore) - classi di concorso (A-22 Italiano, Storia, geografia nella scuola secondaria di I grado; A-23 italiano per alloglotti; AB25 Lingua inglese e seconda lingua comunitaria nella scuola secondaria di I grado)

1. Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti
2. Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo



3. Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi
4. Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario
5. Utilizzare la lingua inglese per i principali scopi comunicativi ed operativi
6. Produrre testi di vario tipo in lingua inglese in relazione ai differenti scopi comunicativi

ASSE MATEMATICO (198 ore) - classi di concorso (A-28 Matematica e Scienze)

1. Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico rappresentandole anche sotto forma grafica
2. Confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni
3. Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi
4. Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico

ASSE SCIENTIFICO-TECNOLOGICO (99 ore) - classi di concorso (A-60 Tecnologia nella scuola secondaria di I Grado; A-28 Matematica e Scienze)

1. Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle varie forme i concetti di sistema e di complessità
2. Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza
3. Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate

ASSE STORICO-SOCIALE-ECONOMICO (165 ore) - classi di concorso (A-22 Italiano, Storia, geografia nella scuola secondaria di I grado)

1. Comprendere il cambiamento e le diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali
2. Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente
3. Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio

AALI - COMPETENZE LIVELLO A1 (Q.C.E.R.)



Comprendere e utilizzare espressioni familiari di uso quotidiano e formule molto comuni per soddisfare bisogni di tipo concreto. Presentare se stesso/a e altri, porre domande su dati personali e rispondere a domande analoghe (il luogo dove abita, le persone che conosce, le cose che possiede). Interagire in modo semplice purché l'interlocutore parli lentamente e chiaramente e sia disposto a collaborare

ASCOLTO (20 ore)

1. Comprendere istruzioni che vengono impartite purché si parli lentamente e chiaramente
2. Comprendere un discorso pronunciato molto lentamente e articolato con grande precisione, che contenga lunghe pause per permettere di assimilarne il testo

LETTURA (20 ore)

1. Comprendere testi molto brevi e semplici, cogliendo nomi conosciuti, parole ed espressioni familiari ed eventualmente rileggendo

INTERAZIONE ORALE E SCRITTA (20 ore)

1. Porre e rispondere a semplici domande relative a se stessi, alle azioni quotidiane e ai luoghi dove si vive
2. Utilizzare in uno scambio comunicativo numeri, quantità, costi, orari
3. Compilare un semplice modulo con i propri dati anagrafici

PRODUZIONE ORALE (20 ore)

1. Descrivere se stessi, le azioni quotidiane e i luoghi dove si vive
2. formulare espressioni semplici, prevalentemente isolate, su persone e luoghi

PRODUZIONE SCRITTA (20 ore)

1. Scrivere i propri dati anagrafici, numeri e date
2. scrivere semplici espressioni e frasi isolate

AALI - COMPETENZE LIVELLO A2 (Q.C.E.R.)

Comprendere frasi isolate ed espressioni di uso frequente relative ad ambiti di immediata rilevanza (ad es. informazioni di base sulla persona e sulla famiglia, acquisti, geografia locale, lavoro). Comunicare in attività semplici e di routine che richiedono solo uno scambio di informazioni



semplice e diretto su argomenti familiari e abituali. Descrivere in termini semplici aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati

ASCOLTO (15 ore)

1. Comprendere quanto basta per soddisfare bisogni di tipo concreto, purché si parli lentamente e chiaramente
2. Comprendere espressioni riferite ad aree di priorità immediata quali la persona, la famiglia, gli acquisti, la geografia locale e il lavoro, purché si parli lentamente e chiaramente

LETTURA (15 ore)

1. Comprendere testi brevi e semplici di contenuto familiare e di tipo concreto, formulati nel linguaggio che ricorre frequentemente nella vita di tutti i giorni e/o sul lavoro

INTERAZIONE ORALE E SCRITTA (20 ore)

1. Far fronte a scambi di routine, ponendo e rispondendo a domande semplici
2. Scambiare informazioni su argomenti e attività consuete riferite alla famiglia, all'ambiente, al lavoro e al tempo libero
3. Scrivere brevi e semplici appunti, relativi ai bisogni immediati, usando formule convenzionali

PRODUZIONE ORALE (15 ore)

1. Descrivere o presentare in modo semplice persone, condizioni di vita o di lavoro, compiti quotidiani
2. Usare semplici espressioni e frasi legate insieme per indicare le proprie preferenze

PRODUZIONE SCRITTA (15 ore)

1. Scrivere una serie di elementari espressioni e frasi legate da semplici connettivi quali "e", "ma", "perché" relativi a contesti di vita sociali, culturali e lavorativi
2. scrivere una semplice lettera personale su argomenti e attività consuete riferite alla famiglia, all'ambiente, al lavoro e al tempo libero

Insegnamento trasversale di educazione civica



Il DM183/2024 ha dettato le nuove linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica. In base a quanto stabilito nel decreto si è provveduto ad individuare tra le competenze previste in ordinamento quelle ritenute attinenti all'insegnamento trasversale dell'educazione civica, integrandole con le competenze, conoscenze e abilità indicate come necessarie. La somma delle "misure orarie specifiche" che il Collegio docenti del CPIA, nella fase della "progettazione per UDA", assegna alle unità didattiche realizzate nell'ambito delle competenze individuate come "pertinenti" all'insegnamento trasversale dell'educazione civica, è pari a 33 ore per ciascuno dei due periodi in cui si articolano i percorsi di primo livello e concorre al monte ore complessivo, pari rispettivamente a 400 e 825 ore. In via ordinaria, l'insegnamento trasversale dell'educazione civica è affidato in contitolarità ai docenti del Consiglio di livello cui è affidato l'insegnamento delle "competenze pertinenti" individuate nella fase della "progettazione per UDA" sopra citata. Tra essi è individuato un coordinatore, che svolge i compiti di cui all'art. 2, comma 6 della L. 92/2019.

Il docente coordinatore dell'insegnamento formula al Consiglio di livello la proposta di valutazione, sulla base dei voti dai docenti cui è affidato l'insegnamento delle competenze individuate come "pertinenti" all'insegnamento trasversale dell'educazione civica.

Il voto deliberato dal Consiglio di livello è inserito nel documento di valutazione.

il voto di educazione civica concorre alla formulazione del giudizio di ammissione all'esame di Stato ad esito dei percorsi di primo livello primo periodo didattico e al rilascio della certificazione delle competenze ad esito dei percorsi di primo livello secondo periodo didattico.

In merito ai percorsi, erogati dai CPIA, di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana che non rilasciano titoli di studio finali di percorsi ordinamentali, ma solo il titolo attestante il raggiungimento di un livello di conoscenza della lingua italiana a livello A2, l'innovazione normativa si intende attuata nei suddetti percorsi attraverso lo svolgimento obbligatorio delle unità didattiche realizzate secondo le Linee guida per la progettazione della sessione di formazione civica e di informazione di cui all'art. 3 del DPR 179/2011 i cui contenuti sono in parte riconducibili ai tre nuclei concettuali, di cui alle citate Linee guida.

Il CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA - Legge 20 agosto 2019, n. 92- aggiornato in base alle Nuove Linee guida Educazione civica 2024, Decreto 183 del 7 settembre 2024 e le griglie di valutazione sono pubblicati sul sito dell'Istituto

INSEGNAMENTI E QUADRO ORARIO

il quadro orario è stato pubblicato nel sito ufficiale dell'istituto www.cpiaravenna.edu.it



Attività di FAD

La fruizione a distanza rappresenta una delle innovazioni dei nuovi assetti organizzativi e didattici delineati dal DPR 263/12.

Il nuovo di istruzione degli adulti, infatti, prevede che l'adulto possa fruire a distanza per una parte del periodo didattico del percorso richiesto all'atto dell'iscrizione, in misura di regola non superiore al 20% del monte ore complessivo del periodo didattico medesimo.

Per fruizione a distanza la norma intende l'erogazione e la fruizione delle unità di apprendimento (o parti di esse) in cui si articolano i percorsi di istruzione, mediante l'utilizzo delle nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

La fruizione a distanza costituisce regolare frequenza ai fini della validità dell'anno scolastico, nei limiti di cui all'art. 4, comma 9, lett. c) del regolamento, fermo restando che le verifiche riguardanti le valutazioni periodiche e finali sono svolte in presenza presso le sedi di svolgimento dei corsi.

Le attività di FAD sono pubblicate nel sito ufficiale dell'istituto www.cpiaravenna.edu.it

AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

CORSI DI ITALIANO LIVELLO B1 (QCER)

I corsi B1 del QCER sono previsti nell'ambito dell'ampliamento dell'offerta formativa. I corsi sono attivi in tutte le sedi del CPIA 1 Ravenna.

Il progetto prevede l'attuazione di corsi di italiano di livello B1 del QCER destinati ad utenti già in possesso di certificate competenze linguistiche pari al livello A2. I corsi sono strutturati per permettere agli studenti di acquisire abilità e conoscenze di livello intermedio nell'uso della lingua italiana e per fornire una preparazione adeguata al superamento dell'esame B1.

Alla fine del corso verrà rilasciato un attestato di frequenza ai corsisti che avranno seguito almeno il 70% del monte ore.

Gli studenti interessati possono sostenere l'esame B1 nella sede di Lugo secondo le forme previste dalla convenzione sottoscritta dal CPIA 1 Ravenna e dall'Università per Stranieri di Siena (UNISTRASI)



- esame CILS.

ESAMI CILS

In base alla convenzione sottoscritta dal CPIA 1 Ravenna e dall'Università per Stranieri di Siena (UNISTRASI) nel corso di ogni anno scolastico, nella sede di Lugo si tengono sessioni di esami di diversi livelli di conoscenza della lingua italiana (B1 cittadinanza, B1, C1 e C2) secondo il calendario stabilito dall'Università.

CORSI FINANZIATI DAL FONDO ASILO MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI)

I "corsi FAMI" sono corsi di Italiano per stranieri organizzati dal CPIA 1 Ravenna in base ai bisogni formativi del territorio, finanziati dal Fondo Asilo Migrazione e Integrazione. I corsi non seguono il calendario scolastico, ma iniziano e terminano autonomamente in diversi momenti dell'anno e vengono organizzati in collaborazione con Enti locali e Associazione per rendere più flessibile e capillare l'offerta di corsi di Italiano per stranieri. I corsi sono rivolti a cittadini di paesi terzi (non UE) e sono organizzati per il raggiungimento di diversi livelli di conoscenza della lingua italiana (prevalentemente A1 e A2 del QCER).

PROGETTI PNRR

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Titolo del progetto "STEM e Multilinguismo"

L'investimento 3.1 "Nuove competenze e nuovi linguaggi", ha sia l'obiettivo di promuovere l'integrazione all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, sia quello di potenziare le competenze multilinguistiche di studenti e insegnanti. Il DM 65/2023 ha destinato, a valere sulla linea di investimento 3.1 "Nuove competenze e nuovi linguaggi", 750 milioni di euro in favore di tutte le istituzioni scolastiche statali, della Regione Valle d'Aosta e delle Province autonome di Trento e Bolzano, secondo la seguente articolazione:

- Intervento A - Realizzazione di percorsi didattici, formativi e di orientamento per studentesse e studenti finalizzati a promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, nonché quelle linguistiche, garantendo pari opportunità e parità di genere in termini di approccio metodologico e di attività di orientamento STEM, in attuazione dei commi 547-554 della legge 29 dicembre 2022, n. 197, anche in coerenza con le linee guida per l'orientamento, adottate con DM 328/2022, nel rispetto del target M4C1-16;



- Intervento B - Realizzazione di percorsi formativi di lingua e di metodologia di durata annuale, finalizzati al potenziamento delle competenze linguistiche dei docenti in servizio e al miglioramento delle loro competenze metodologiche di insegnamento, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 1, comma 7, lettera a), della legge 107/2015, del target M4C1-17 (almeno 1.000 corsi di durata annuale di lingua e metodologia a tutti gli insegnanti entro il 30 giugno 2025), in favore di tutte istituzioni scolastiche, per un totale pari a euro 150 milioni.

Il progetto dunque promuove l'integrazione di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, nonché quelle linguistiche.

Esso tende: A) a garantire pari opportunità e parità di genere in termini di approccio metodologico e di attività di orientamento STEM;

B) a realizzare di percorsi formativi di lingua e di metodologia di durata annuale, finalizzati al potenziamento delle competenze linguistiche dei docenti in servizio e al miglioramento delle loro competenze metodologiche di insegnamento.

Piano Scuola 4.0 - Ambienti di apprendimento innovativi nei CPIA

Titolo del progetto "Ambienti di apprendimento innovativi CPIA 1 Ravenna"

Il progetto prevede la trasformazione delle aule in ambienti digitali innovativi. L'azione mira alla progettazione e alla realizzazione, da parte della Comunità scolastica, di ambienti fisici e digitali di apprendimento nel rispetto del target assegnato in piattaforma. L'innovazione degli ambienti mediante l'acquisizione di attrezzature e software sarà accompagnata da pedagogie innovative e metodologie didattiche in grado di valorizzare l'investimento compiuto così da migliorare l'efficacia del processo di insegnamento-apprendimento e di migliorare gli esiti degli alunni. L'istituto intende adottare un sistema ibrido che si avvarrà di ambienti di apprendimento con strumentazioni mobili che facilitino diversi setting d'aula finalizzati anche ad approcci alle discipline partecipati, cooperativi, di discussione e restituzione. Sarà favorita la partecipazione dei docenti ad una formazione efficace all'impiego dei nuovi ambienti digitali mediante l'azione dell'animatore digitale, la partecipazione al job-shadowing interno, il supporto alle attività di ricerca e sviluppo coerenti con il Piano di Miglioramento dell'istituto e il PTOF 2022-25.

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Titolo del progetto "Alfabetizzazione digitale del personale scolastico"

Il percorso di alfabetizzazione digitale mira all'acquisizione delle competenze informatiche di base



tramite l'utilizzo dei software applicativi principali in uso, nel rispetto della normativa vigente in materia di sicurezza sul WEB (e-privacy).

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Titolo del progetto "Divariorientamento"

Il nostro progetto è stato pensato per mobilitare tutti i soggetti della rete del CPIA 1 Ravenna, costruita nel corso degli anni, al fine di garantire la riduzione dei divari territoriali negli apprendimenti e il contrasto alla dispersione scolastica con la realizzazione di interventi di tutoraggio e percorsi formativi in favore degli studenti a rischio di abbandono scolastico e di giovani che abbiano già abbandonato la scuola. Esso, pur non essendo il frutto di coprogettazione, prevede il coinvolgimento di alcune scuole presenti sul territorio, di enti locali, di associazioni, di cooperative e di imprese, da fondare sulla conclusione di accordi ad hoc. Il maggior numero di azioni del progetto è rivolto agli studenti iscritti al CPIA 1 Ravenna, attraverso interventi di potenziamento della lingua italiana L2, ma anche con percorsi di formazione e orientamento professionali. Una parte delle azioni è a favore di studenti di recente immigrazione iscritti nelle scuole secondarie di secondo grado e nei corsi di leFP per il potenziamento delle loro competenze nella lingua italiana. Stesso tipo di intervento è previsto per gli adulti stranieri inseriti nei corsi tenuti da associazioni e cooperative convenzionate con il nostro Istituto. Una parte delle risorse è poi impiegata per migliorare la sicurezza dei nostri studenti sul posto di lavoro.

Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Titolo avviso/decreto

La particolare utenza fa del CPIA una scuola inclusiva per sua stessa natura:

- la maggior parte degli utenti sono stranieri e provengono da circa sessanta paesi diversi, una parte cospicua di essi è da poco arrivata in Italia ed è costituita da giovani adulti;
- alcuni corsi finanziati dal FAMI sono destinati a sole donne che, oltre all'opportunità di apprendere la lingua italiana, trovano in essi un'occasione spesso unica di socializzare al di fuori delle mura domestiche;
- nella sede carceraria i corsi del CPIA entrano a far parte di un percorso complessivo di recupero dei detenuti.

L'azione rivolta all'inclusione degli studenti è rafforzata da alcuni elementi organizzativi. In particolare esistono nella nostra scuola la Funzione strumentale "Inclusione" e il Gruppo di lavoro



per l'inclusione.

Dal 2023 è stata avviata una stabile collaborazione con l'AUSL di Ravenna, grazie alla sottoscrizione di un protocollo che prevede l'orientamento degli studenti che presentano particolari e gravi difficoltà nell'apprendimento della lingua italiana (es. età avanzata) verso il Servizio Sanitario Nazionale



Scelte organizzative

Modello organizzativo

Le attività didattiche del CPIA sono organizzate su base quadrimestrale, ad eccezione di quelle svolte nella sede della Casa Circondariale di Ravenna, che seguono una cadenza trimestrale.

L'organigramma dell'Istituto è pubblicato sul sito della scuola www.cpiaravenna.edu.it

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

1. sostituzione del Dirigente Scolastico in caso di sua assenza per impegni istituzionali, malattia, ferie, permessi (collaboratore vicario);
2. partecipazione, su incarico specifico del Dirigente scolastico, a riunioni o manifestazioni esterne;
3. predisposizione del piano delle attività;
4. presidenza della Commissione orario;
5. presidenza su specifico incarico della Commissione Test Prefettura; 6. partecipazione alle riunioni con le Funzioni Strumentali;
7. coordinamento elezioni per il rinnovo della componente elettiva degli organi collegiali;
8. referente per la sede associata di Faenza e per i punti di erogazione.... in particolar modo sulla correttezza del comportamento degli studenti e su eventuali inadeguatezze nell'erogazione dell'offerta formativa; 9. comunicazione ai genitori/tutori degli alunni minorenni dei fatti più rilevanti della loro carriera scolastica (es. mancato superamento degli esami; avvio di procedimenti sanzionatori etc.);
10. redazione del verbale del collegio dei docenti;
11. aggiornamento della DSGA sulle deliberazioni adottate dal Collegio dei docenti e dal Consiglio d'Istituto;



12. firma dei permessi di entrata e di uscita anticipata degli studenti

13.coordinamento dell'orario curricolare dei docenti e degli studenti per i corsi finalizzati al conseguimento licenza media;

Funzioni strumentali

- Valutazione ed autovalutazione

-Rapporto con il territorio

- Inclusione

- Gestione sito internet e FAD

- Intercultura

Responsabili di plesso

i responsabili di plesso hanno compiti gestionali, organizzativi e di raccordo.

Animatori digitali

l'animatore digitale è figura di sistema e propone e promuove le attività del PNSD

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi

La DSGA svolge attività di direzione e coordinamento del personale ATA e assicura il corretto svolgimento sia delle attività svolte dal personale di segreteria organizzato per settori (personale, didattica, protocollo, contabilità) sia di quelle svolte dai collaboratori scolastici in servizio nella sede di Lugo e nelle sedi associate di Ravenna e di Faenza. Predispone la documentazione necessaria per il compimento di atti fondamentali per lo svolgimento dell'attività della scuola (es. Programma Annuale) e contribuisce fortemente al mantenimento dei rapporti con i diversi soggetti che collaborano con il CPIA (Enti locali, Cooperative, Società etc.). Gestisce il fondo economico.

Ufficio protocollo



Attività di protocollo e archiviazione documentazione della scuola

Ufficio per la didattica

Offre supporto a docenti e corsisti per lo svolgimento dell'attività didattica, rispondendo a richieste di diversa natura

Ufficio per il personale

Svolge attività a supporto del personale e produzione di documentazione.

Gestione dell'Amministrazione Finanziaria e Contabile ed Acquisti

Liquidazione competenze fondamentali ed accessorie, rimborsi spese, personale supplente ATA e Docente Versamenti contributi ass.li e previdenziali, registro conto individuale fiscale adempimenti contributivi e fiscali Rilascio CU, Gestione TFR, Rapporti DPT Registro decreti Gestione trasmissioni telematiche (770, dichiarazione IRAP, EMENS, DMA, ecc.) Tenuta del registro dei contratti (parte acquisti beni e servizi). Schede finanziarie PTOF Collaborazione con il DSGA per: OIL: Mandati di pagamento e reversali d'incasso Registro delle fatture - gestione file xml L. 190/2012 - gestione del procedimento fatturazione elettronica e relativi adempimenti sulla PCC (Piattaforma Certificazione Crediti) – Predisposizione Indicatore di Tempestività dei Pagamenti e pubblicazione sull'AT. Richieste CIG/CUP/DURC etc.

Reti e Convenzioni attivate

Centro per l'istruzione degli adulti dell'area della provincia di Ravenna

Convenzione per la gestione del servizio di cassa

Convenzione CPIA - Prefettura Ravenna

Rete dei CPIA dell'Emilia Romagna

RIDAP Rete Italiana Istruzione degli adulti

CPIA/Università per stranieri di Siena

CPIA/Casa delle Culture di Ravenna

CPIA/Centro per le Famiglie di Faenza



Supporto Servizi Amministrativi -PASSWEB

“STAR BENE A SCUOLA: dall'accoglienza all'integrazione attraverso il successo formativo ed il benessere scolastico”

CPIA - Eurocompany

CPIA e Centro Sociale Culturale Porta Nova di Russi

CPIA 1 Ravenna - IC "Berti" di Bagnacavallo

CPIA 1 Ravenna - Associazione "Coordinamento per la pace ODV" di Bagnacavallo

CPIA 1 Ravenna - Università per Stranieri di Perugia

CPIA 1 Ravenna - ITES "Ginanni" di Ravenna

CPIA 1 Ravenna - IC "Carchidio Strocchi" di Faenza

Protocollo per la definizione di procedure finalizzate al rilascio della "Certificazione di gravi limitazioni alla capacità di apprendimento linguistico" tra AUSL Romagna- Cpia 1 Ravenna - Comune di Ravenna

CPIA - Penny Wirton